



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TOPS105001**

**VALSALICE**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPC075007	liceo classico	0,0	7,9	31,6	36,8	21,1	2,6
- Benchmark*							
TORINO		1,4	7,4	26,0	36,9	16,6	11,7
PIEMONTE		1,4	6,1	23,2	38,7	18,1	12,5
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPS105001	liceo scientifico	2,0	18,6	35,3	28,4	11,8	3,9
- Benchmark*							
TORINO		3,8	15,7	30,4	32,6	11,9	5,7
PIEMONTE		3,5	14,5	29,4	33,2	12,9	6,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è nel complesso alto. Il ceto sociale delle famiglie è medio-alto, pur tuttavia se si analizza con maggior attenzione il dato statistico si riscontra la presenza di 20% di famiglie che vivono situazioni di temporaneo disagio economico dovuto a crisi lavorative. La maggior parte dei genitori ha titoli di studio universitario e nella gran parte i genitori sono lavoratori entrambi. Tra i lavori e le professioni più comuni sono impiegati, medici, docenti, piccoli imprenditori. Non ci sono studenti che provengano da famiglie così dette svantaggiate ma come detto da famiglie in situazione momentanea di difficoltà. Ci sono alcuni studenti con la doppia cittadinanza.</p>	<p>Il Pagamento della retta rappresenta un vincolo che è tanto più forte quanto più si scende nel ceto sociale di appartenenza delle famiglie. La scuola, come tutte le scuole salesiane, fa tutto il possibile per favorire l'accesso a tutti quelli che lo desiderano arrivando a praticare riduzioni di retta a chi iscrive più di un figlio e conprova la impossibilità a sostenere i costi di tale scelta; così pure vengono istituite borse di studio grazie a interventi di benefattori; tutto questo unito al Buono scuola Regionale, consente la frequenza anche a chi ha redditi familiari medio bassi.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il ceto sociale medio alto favorisce la presenza di un background culturale elevato con contesti familiari in cui la scolarità è alta: questo certamente influisce sulle competenze di base degli allievi. Il contributo è dato dal territorio per ciò che attiene gli Enti locali è legato in particolare alle proposte di orientamento. In relazione all'orientamento in uscita poi con il Liceo ampie sono le opportunità di collaborazione con gli Atenei e le scuole di specializzazioni presenti nel territorio. La collocazione della scuola in una grande città come Torino è certamente un vantaggio culturale e una ricchezza di sollecitazioni.</p>	<p>Per le stesse ragioni però il limite è rappresentato dalle aspettative elevate delle famiglie con una tendente propensione a problematizzare eccessivamente l'insuccesso, letto talvolta come delusione delle aspettative.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,0	1,8	4,0

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	61,1	63,6	48,8
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	100,0	100,0	86,8

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche



	Situazione della scuola % TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	94,1	85,7	69,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	100,0	95,2	70,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	11,1	13,6	7,1

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOPS105001
Con collegamento a Internet	0
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOPS105001
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOPS105001
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOPS105001
Calcetto	3
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOPS105001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	17,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOPS105001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

**Opportunità**

**Vincoli**

La principale fonte di finanziamento per la scuola sono le rette scolastiche versate dalle famiglie. Oltre ai fondi statali che sono pari al 5% dei costi di gestione della struttura e del servizio la scuola non ha altre risorse. Da qualche tempo si cerca di coinvolgere alcuni enti privati in forme di sponsorizzazione di specifiche attività. La struttura è in buono stato e gli investimenti nella manutenzione ordinaria e straordinaria sono costanti: ogni anno vengono stanziati appositi fondi a questo scopo. Da anni la scuola persegue un progetto di creazione di ambienti specifici per la didattica di alcune materie, le così dette aule specialistiche. Di gran pregio sono gli spazi laboratoriali e la presenza del Museo di scienze Naturali offre una valida disponibilità di attrezzature. La dotazione di strumentazione storica in ambito fisico scientifico è assai elevata e da tempo si sta progettando un coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali che arrivino anche alla creazione di mostre temporanee al servizio del territorio. Tutte le aule sono dotate di un proiettore e di schermo, è presente una rete WiFi che copre tutto la scuola. Per quanto riguarda la tecnologia digitale è presente una Aula 3.0 attrezzata con 30 computer portatili, connessione Wi-Fi e cablata dedicata, dotati di SSD per garantire la massima rapidità di accensione e spegnimento, custoditi in un armadio rack.

Un forte vincolo sono i costi di gestione della struttura che, essendo edificio storico, presenta grossi costi di gestione per la manutenzione ordinaria e straordinaria. La nuova frontiera della didattica rende sembra necessaria la riorganizzazione degli spazi e la destinazione d'uso degli ambienti. La carenza di spazio rende necessario limitare il numero di allievi così da poter offrire una accoglienza della struttura ad un elevato standard di efficienza. La dotazione di strumentazione storica in ambito fisico scientifico è assai elevata e non trova collocazione idonea per la mancanza di spazio.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,1	8,3	6,6
Da più di 1 a 3 anni		22,2	16,7	8,1
Da più di 3 a 5 anni		11,1	8,3	7,6
Più di 5 anni	X	55,6	66,7	77,8

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	16,7	12,1
Da più di 1 a 3 anni		11,1	8,3	11,6
Da più di 3 a 5 anni		0,0	0,0	13,6

Più di 5 anni	X	66,7	75,0	62,6
---------------	---	------	------	------

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TOPS105001		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,3	12,7	14,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,5	14,5	17,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	15,1	14,8	18,7
Più di 5 anni	41	100,0	62,5	58,3	49,8

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPS105001		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,1	7,6	12,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,2	11,9	16,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,8	11,0	14,0
Più di 5 anni	02	100,0	73,0	69,5	57,3

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPS105001		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,7	6,2	11,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	13,8	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,8	3,4	9,0
Più di 5 anni	5	100,0	75,0	76,6	68,9

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPS105001		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0	0,0	5,8	6,7	4,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,4	14,4	9,9
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,2	6,7	11,8
Più di 5 anni	1	100,0	69,6	72,2	73,4

Opportunità	Vincoli
<p>Il preside/coordinatore delle attività educative è in servizio nell'incarico da 20 anni, così pure i docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato sono il 78%, i restanti sono docenti con già alcuni anni di servizio ma non ancora abilitati causa mancanza di opportunità. I dati danno il quadro di un organico molto stabile, grazie anche al fatto che in passato diversi docenti hanno scelto di rimanere a lavorare nella Comunità educativa di Valsalice rinunciando alle ripetute chiamate in ruolo nelle Stato. Nel corso di questi ultimi anni si è provveduto ad una graduale sostituzione di personale che si è collocato a riposo con l'inserimento di giovani docenti che, grazie ai contratti a tempo determinato hanno avuto possibilità di fare esperienze continuative qualificanti la loro professionalità. Intensa è la azione di formazione ed aggiornamento professionale dei docenti soprattutto in ambito digitale: mini corsi gestiti internamente dai docenti di Informatica o grazie alla formazione a distanza su specifiche competenze digitali. Più del 90% dei docenti ha buone competenze digitali e usa il digitale nella didattica in modo sistematico. Nella scuola sui 60 docenti in servizio, oltre ai 7 docenti di lingua vi sono circa 15 docenti con certificazioni linguistiche europee di livello B2 o con competenze pari al livello B2.</p>	<p>Non vi sono nella scuola docenti di sostegno anche per la grossa difficoltà che si riscontra nel qualificarsi in tal senso. tuttavia si sono introdotte figure professionali di educatori che hanno il compito di fare da tutor dell'apprendimento e di affiancare ove necessario i docenti nel lavoro con ragazzi certificati sia HC sia in situazione di BES. Un vincolo alla stabilità del personale docente è dato dalle immissioni in ruolo che spesso si concretizzano nei primi giorni di scuola rendendo disagiata la sostituzione. Altro vincolo sono i ritardi dello Stato nelle procedure di abilitazione che spesso sono associate ad assunzione in ruolo.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TO1M056001	n/d	n/d	100,0	100,0
- Benchmark*				
TORINO	n/d	n/d	97,5	97,9
PIEMONTE	n/d	n/d	96,9	97,6
Italia	n/d	n/d	97,9	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: TOPC075007	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	94,6	100,0	95,2
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	92,4	95,6	97,2	98,9
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	92,5	95,8	97,3	98,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: TOPS105001	98,5	98,1	100,0	100,0	100,0	98,4	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	91,6	95,3	95,2	97,4	91,1	95,9	95,3	97,5
PIEMONTE	92,3	95,4	95,5	97,5	91,5	96,1	95,6	97,5
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS105001	96,2	100,0	92,9	100,0	89,3	100,0	89,7	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	88,0	91,9	90,7	95,0	87,5	92,9	90,9	95,5
PIEMONTE	89,2	92,7	91,8	95,6	88,4	93,3	93,2	96,5
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: TOPC075007	n/d	n/d	n/d	n/d	17,5	13,5	4,2	28,6
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	20,6	23,6	19,9	11,9
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	19,3	21,9	17,9	11,6
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: TOPS105001	22,7	7,4	17,5	5,3	15,0	25,4	23,1	12,5
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	20,5	19,8	20,1	16,9	21,0	19,8	21,7	15,9
PIEMONTE	18,6	19,6	20,0	15,9	18,9	18,4	20,1	14,4
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS105001	26,9	22,2	32,1	10,5	35,7	26,9	31,0	23,1
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	24,2	25,2	24,9	22,4	23,3	22,4	24,4	19,9
PIEMONTE	22,9	23,4	23,5	19,8	20,5	20,3	20,7	18,2
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: TOPS1050 01	10,1	27,5	27,5	14,5	17,4	2,9	0,0	21,1	36,8	19,3	21,1	1,8
- Benchmark*												
TORINO	6,1	23,9	28,5	22,7	16,8	2,0	4,5	28,9	30,7	17,2	17,1	1,6
PIEMONTE	5,0	21,5	29,0	24,2	17,8	2,4	4,0	27,0	30,3	18,7	18,0	2,0
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: TOPS1050 01	0,0	57,1	0,0	21,4	14,3	7,1	0,0	17,6	29,4	17,6	29,4	5,9
- Benchmark*												
TORINO	6,6	31,7	31,5	18,0	11,2	0,9	7,9	37,0	28,2	13,3	12,8	0,8
PIEMONTE	5,6	29,5	31,5	19,8	12,2	1,4	7,0	32,5	29,8	14,8	14,5	1,4
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M056001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	0,4	0,3	0,3
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPC075007	0,0	0,0	0,0	4,5	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,4	0,0	0,0	0,1	0,0
PIEMONTE	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: TOPS105001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
PIEMONTE	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS105001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,2	0,0	0,3
PIEMONTE	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M056001	1,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,1	1,2	1,1
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPC075007	8,1	8,8	9,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,1	2,3	1,6	1,0	0,1
PIEMONTE	2,2	1,6	1,2	0,8	0,1
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: TOPS105001	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,9	2,1	2,4	1,1	0,5
PIEMONTE	2,4	1,8	1,6	0,9	0,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS105001	0,0	4,0	3,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,6	2,4	2,3	1,3	0,2
PIEMONTE	2,0	2,0	1,8	1,1	0,3
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M056001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,7	1,9	1,4
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPC075007	7,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	5,7	3,3	3,1	1,4	0,1
PIEMONTE	5,0	3,0	2,7	1,1	0,1
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: TOPS105001	4,8	4,5	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,7	3,3	2,6	1,2	0,6
PIEMONTE	4,2	2,9	2,5	1,0	0,6
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS105001	0,0	0,0	3,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	3,8	3,7	3,6	1,3	0,5
PIEMONTE	4,0	3,3	3,0	1,3	0,6
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Esiste una proficua sinergia tra la Media ed il Liceo per cui si riscontra armonia e continuità tra le due scuole a livello formativo e didattico. L'allievo che arriva al liceo è dunque dotato degli strumenti necessari per affrontare il percorso quinquennale. I docenti manifestano attenzione per il singolo alunno cercando di potenziare le eccellenze e svolgendo una efficace azione di recupero nei confronti di chi manifesta debolezze: nel primo anno del Biennio attraverso uno studio guidato atto a fornire un metodo di studio, nel resto del percorso per mezzo di un'azione di sostegno e recupero. Esiste un'attività di orientamento nel Biennio al fine di reindirizzare verso altri percorsi scolastici. In questo modo, pur essendo presente in qualche annata un numero di studenti con giudizio sospeso superiore alla media nazionale, gli studenti ammessi alla classe successiva sono di norma in numero percentualmente superiore alle medie nazionali, indice della validità dei corsi di recupero mirati al raggiungimento degli obiettivi minimi. Non esiste un dato significativo di abbandono scolastico; soprattutto nei primi tre anni del Liceo Classico esiste un numero superiore alle medie nazionali di inserimenti di allievi, segno della capacità di accoglienza della scuola, mentre i trasferimenti in uscita sono rari nel Triennio dei Licei e comunque al di sotto delle medie nazionali nel Biennio. Soprattutto al Classico si nota una crescita nelle valutazioni eccellenti nell'Esame di Stato.</p>	<p>Gli studenti con giudizio sospeso nel corso di Scienze Applicate risulta superiore alle medie Nazionali ma al termine degli scrutini di settembre il dato di non ammessi alla classe successiva risulta in sintonia con i dati locali e nazionali. I trasferimenti in uscita di alcune particolare annate del Classico sono da leggersi in considerazione del limitato numero di allievi e dunque i dati da un anno all'altro possono essere significativamente differenti passando dal 7% allo 0%.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero di abbandoni durante il percorso di studi è mediamente al di sotto della media nazionale. La scuola perde studenti, quasi esclusivamente al biennio, in percentuale assai bassa e comunque inferiore alle medie nazionali nel passaggio da un anno all'altro mentre accoglie allievi provenienti da altre scuole, soprattutto al Biennio o all'inizio del percorso triennale. La quota di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con i riferimenti nazionali mentre i trasferimenti in uscita sono inferiori ai dati nazionali. Nella scuola secondaria di Secondo Grado la quota di studenti con giudizio sospeso è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo è superiore o pari ai riferimenti nazionali).

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TO1M056001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>203,0</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,4				-4,5
TO1M056001 - Plesso	211,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M056001 - 3 A	206,0				-9,1
TO1M056001 - 3 B	216,1				-5,6
TO1M056001 - 3 C	212,4				-9,9

Istituto: TO1M056001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>204,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,1				1,1
TO1M056001 - Plesso	217,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M056001 - 3 A	216,0				0,8
TO1M056001 - 3 B	228,4				5,8
TO1M056001 - 3 C	205,7				-17,2

Istituto: TO1M056001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>205,7</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	237,2				n.d.
TO1M056001 - Plesso	237,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M056001 - 3 A	233,4				n.d.
TO1M056001 - 3 B	235,4				n.d.
TO1M056001 - 3 C	243,4				n.d.

Istituto: TO1M056001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>207,7</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	226,6				n.d.
TO1M056001 - Plesso	226,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M056001 - 3 A	227,2				n.d.
TO1M056001 - 3 B	228,7				n.d.
TO1M056001 - 3 C	223,7				n.d.

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOPC075007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>236,1</b>	<b>236,9</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	240,9	↔	↑	↑	15,2
<b>Riferimenti</b>		<b>214,2</b>	<b>218,8</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
TOPC075007 - 2 A	244,3	↑	↑	↑	13,9
TOPC075007 - 2 B	238,4	↔	↔	↑	8,2
<b>Riferimenti</b>		<b>231,9</b>	<b>235,9</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	246,8	↑	↑	↑	22,8
<b>Riferimenti</b>		<b>219,1</b>	<b>220,6</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
TOPC075007 - 5 A	234,2	↔	↔	↑	5,5
TOPC075007 - 5 B	258,2	↑	↑	↑	28,7

Istituto: TOPC075007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>247,7</b>	<b>249,0</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>206,4</b>	<b>208,8</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	226,9	↑	↑	↑	23,5
TOPC075007 - 2 A	228,5	↑	↑	↑	13,5
TOPC075007 - 2 B	225,5	↑	↑	↑	9,5
<b>Riferimenti</b>		<b>241,0</b>	<b>247,1</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>203,5</b>	<b>208,3</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	227,4	↑	↑	↑	26,0
TOPC075007 - 5 A	215,9	↑	↑	↑	7,0
TOPC075007 - 5 B	237,7	↑	↑	↑	27,2

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOPS105001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>236,1</b>	<b>236,9</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	220,8	↓	↓	↓	-2,7
TOPS105001 - 2 A	226,1	↓	↓	↔	-7,4
TOPS105001 - 2 B	221,1	↓	↓	↓	-11,2
TOPS105001 - 2 C	232,5	↔	↓	↑	0,8
TOPS105001 - 2 SA	208,1	↓	↓	↓	-23,1
<b>Riferimenti</b>		<b>231,9</b>	<b>235,9</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	234,4	↔	↔	↑	10,7
TOPS105001 - 5 A	246,2	↑	↑	↑	16,2
TOPS105001 - 5 B	242,3	↑	↑	↑	15,5
TOPS105001 - 5 C	227,6	↔	↓	↑	-3,8
TOPS105001 - 5 SA	222,4	↓	↓	↔	-7,4

Istituto: TOPS105001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>247,7</b>	<b>249,0</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	238,6	↓	↓	↑	8,6
TOPS105001 - 2 A	246,8	↔	↔	↑	6,5
TOPS105001 - 2 B	247,7	↔	↔	↑	6,2
TOPS105001 - 2 C	231,2	↓	↓	↓	-11,6
TOPS105001 - 2 SA	227,3	↓	↓	↓	-9,2
<b>Riferimenti</b>		<b>241,0</b>	<b>247,1</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	255,6	↑	↑	↑	25,6
TOPS105001 - 5 A	260,2	↑	↑	↑	18,2
TOPS105001 - 5 B	274,1	↑	↑	↑	33,0
TOPS105001 - 5 C	240,4	↔	↓	↑	-0,7
TOPS105001 - 5 SA	247,7	↔	↔	↑	6,1

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TO1M056001 - 3 A	10,3	10,3	37,9	31,0	10,3
TO1M056001 - 3 B	0,0	10,7	46,4	28,6	14,3
TO1M056001 - 3 C	8,0	16,0	36,0	16,0	24,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,1	12,2	40,2	25,6	15,8
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TO1M056001 - 3 A	6,9	20,7	20,7	24,1	27,6
TO1M056001 - 3 B	0,0	14,3	28,6	17,9	39,3
TO1M056001 - 3 C	12,0	32,0	20,0	16,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,1	22,0	23,2	19,5	29,3
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TO1M056001 - 3 A	0,0	6,9	93,1
TO1M056001 - 3 B	0,0	3,6	96,4
TO1M056001 - 3 C	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	3,7	96,3
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TO1M056001 - 3 A	3,4	0,0	96,6
TO1M056001 - 3 B	0,0	0,0	100,0
TO1M056001 - 3 C	0,0	4,0	96,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	1,2	97,6
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TO1M056001	1,5	98,5	5,3	94,7
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TO1M056001	2,3	97,7	0,5	99,5
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati della scuola Secondaria di 1° grado nelle prove standardizzate Invalsi sono, nell'ultimo triennio, sempre superiori alla media. I risultati della scuola Secondaria di 1° grado nelle prove standardizzate Invalsi sono, nell'ultimo triennio, sempre superiori alle media sia regionale sia nazionale, con un valore lievemente superiore nella matematica. La situazione poi dei dati per le classi dell'ultimo anno è incoraggiante su tutti i fronti sia per il Liceo classico sia per il liceo scientifico. Nella scuola secondaria di 1° grado la distribuzione degli studenti nei livelli è decisamente a favore dei livelli più alti, dove supera di molto il dato nazionale; assolutamente contenuta è la variabilità fra le classi</p>	<p>Per quanto riguarda le prove al secondo anno del Liceo, i valori relativi al liceo classico sono in linea generale allineati alle medie regionali e nazionali mentre risultano al di sotto delle media regionale ma in linea con il Nord Ovest nel liceo scientifico in particolare per la matematica, sono invece allineati o superiori rispetto alle medie nazionali. La variabilità fra le classi del liceo, seppur non significativa, è comunque nella normale casistica legata alla formazione delle classi che, pur tenendo conto del voto di licenza media, non sempre si verifica esatta rispondenza di tale valutazione con livelli analoghi di competenze per allievi che provengono da scuole diverse.</p>

e di poco superiore al dato nazionale la variabilità interna alle classi. Certamente i risultati degli apprendimenti sono favoriti dal livello culturale familiare medio alto a cui appartengono gli allievi.

### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La didattica della scuola prevede nell'ambito delle singole discipline una formazione civile dello studente tesa a stimolare la curiosità e l'interesse per le questioni concernenti la società civile anche all'interno di percorsi di Cittadinanza e Costituzione funzionali alla creazione di una coscienza civica. In particolare sono garantite competenze di cittadinanza quali comunicazione nella madrelingua e lingua straniera, competenza matematica, in scienza e tecnologia, competenza digitale, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa. Oltre alla declinazione della didattica volta a sviluppare il senso di legalità, il rispetto delle regole, l'etica della responsabilità, lo spirito di gruppo, vengono proposte attività formative e culturali con esperti durante gli anni relazionate all'età degli studenti. Alcune competenze sono valutate all'interno delle singole discipline, altre attraverso l'osservazione del comportamento in aula e durante le attività svolte anche nell'ambito del PCTO. Gli studenti rispondono nella norma positivamente alle proposte sviluppando adeguate competenze sociali e civiche, competenze digitali adeguate, buone strategie di apprendimento e socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione anche in virtù delle attività proposte dalla scuola al di là dell'orario scolastico. I criteri di valutazione sono condivisi dal Collegio dei docenti, comunicati agli allievi e alle</p>	<p>Una ristretta parte degli studenti, nonostante gli sforzi della scuola di inserire all'interno della proposta formativa e culturale le competenze chiave europee, fatica ancora ad armonizzare all'interno della didattica queste pratiche limitandosi ad uno studio maggiormente legato all'ambito nozionistico. Così pure un numero limitato di studenti fatica nel corso degli anni ad apprendere buone strategie per imparare spesso ricorrendo solo alla memoria a breve termine. Questo atteggiamento è particolarmente evidente in un discreto numero di studenti della scuola media e spesso assume un rilievo nella formulazione del giudizio orientativo del Consiglio di Classe. Per ovviare a queste deficit la scuola ha avviato una forma di studio guidato con la presenza di docenti e di una educatrice così da seguire i ragazzi sia della scuola media sia in particolare del biennio dei Licei nel lavoro personale di individuazione di un metodo e di competenze strategiche appunto.</p>

famiglie e sanciti dal Ptof.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello di competenze europee raggiunto dagli studenti è molto buono, soprattutto nell'ambito delle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa. Tale livello è attestato anche dai positivi riscontri di enti esterni nell'ambito dei percorsi di PCTO. In particolare si sono particolarmente sviluppate le capacità di creare rapporti positivi con gli altri, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, il rispetto delle regole. La maggior degli allievi nel corso degli anni impara un buon metodo di studio diventando sempre più autonoma nella gestione del materiale didattico da imparare. Attraverso le molteplici attività organizzate dalla scuola si crea un proficuo lavoro di squadra con gli allievi degli ultimi anni impegnati nel coinvolgimento e nella formazione degli studenti più giovani. In questo modo si sviluppa un forte senso di appartenenza e di responsabilità. Non si evidenziano situazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o indirizzi della scuola e i docenti sono coinvolti nell'osservazione e nella valutazione del raggiungimento delle competenze chiave europee attraverso appositi incontri e per mezzo della condivisione dei criteri comuni per l'attribuzione del voto di comportamento.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				202,95	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,37	206,62	200,13	



Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				205,68	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				207,74	209,60	203,33	

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
TOPC075007	82,9	89,5
TORINO	46,8	46,2
PIEMONTE	44,7	43,9
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
TOPS105001	100,0	94,0
TORINO	46,8	46,2
PIEMONTE	44,7	43,9
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	3,85
- Benchmark*	
TORINO	2,61
PIEMONTE	2,66
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	2,56
- Benchmark*	
TORINO	3,83
PIEMONTE	3,30
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	26,92
- Benchmark*	
TORINO	16,86
PIEMONTE	16,78
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	3,85
- Benchmark*	
TORINO	6,07
PIEMONTE	5,57
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	1,28
- Benchmark*	
TORINO	2,48
PIEMONTE	2,73
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	35,90
- Benchmark*	
TORINO	14,37
PIEMONTE	13,70
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	2,56
- Benchmark*	
TORINO	3,66
PIEMONTE	4,07
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	2,56
- Benchmark*	
TORINO	8,07
PIEMONTE	8,74
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	3,85
- Benchmark*	
TORINO	11,68
PIEMONTE	10,31
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
TOPS105001	16,67
- Benchmark*	
TORINO	15,02
PIEMONTE	15,62
ITALIA	13,48

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPC0750 07	50,0	50,0	0,0	72,7	18,2	9,1	94,1	0,0	5,9	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*												
TORINO	84,0	13,2	2,8	62,3	27,3	10,4	75,3	18,4	6,3	71,5	18,9	9,6
PIEMONTE	83,7	13,2	3,0	64,2	26,3	9,6	77,3	17,0	5,8	75,2	16,7	8,0
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali										
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	
TOPS105001	87,5	12,5	0,0	70,6	26,5	2,9	95,6	0,0	4,4	
- Benchmark*										
TORINO	84,0	13,2	2,8	62,3	27,3	10,4	75,3	18,4	6,3	
PIEMONTE	83,7	13,2	3,0	64,2	26,3	9,6	77,3	17,0	5,8	
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPC0750 07	100,0	0,0	0,0	63,6	18,2	18,2	77,8	11,1	11,1	66,7	33,3	0,0
- Benchmark*												
TORINO	78,3	10,4	11,3	66,4	18,8	14,8	75,2	13,3	11,5	71,9	14,6	13,5
PIEMONTE	75,5	11,7	12,8	67,6	17,1	15,2	75,3	12,8	11,9	74,1	13,0	12,9
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali										
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	
TOPS105001	81,8	9,1	9,1	79,3	13,8	6,9	84,0	0,0	16,0	
- Benchmark*										
TORINO	78,3	10,4	11,3	66,4	18,8	14,8	75,2	13,3	11,5	
PIEMONTE	75,5	11,7	12,8	67,6	17,1	15,2	75,3	12,8	11,9	
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	

#### Punti di forza

Dalle analisi dei dati sul successo scolastico degli studenti usciti dalla nostra scuola Secondaria di 1° grado e iscritti al primo anno dei Licei si ricava che gli esiti al primo anno sono assolutamente in linea con quelli che erano i giudizi orientativi dati dai docenti del ciclo precedente. Per quanto riguarda invece il passaggio degli studenti del 5° anno dei

#### Punti di debolezza

Negli ultimi anni si è riscontrato un dato negativo nel risultato alle prove Invalsi degli studenti del 2° anno dei Licei che però non trova riscontro nel dato degli esiti delle prove Invalsi degli stessi studenti conseguito nelle prove invalsi al termine della scuola secondaria di 1° grado in contesto di Esame di stato, almeno questo per quel 50% di studenti che

<p>Licei alle università il dato è pari pressochè alla totalità, soprattutto per gli studenti del Liceo Scientifico, sul dato del classico che si assesta intorno al 90% incide il discreto numero di studenti che vanno a frequentare Università all'estero. Avendo la nostra scuola corsi di liceo classico e scintifico non si hanno riscontri circa l'ingresso nel mondo del lavoro se non raccogliendo i dati in modo non empirico forniti dagli exallievi nei loro contatti perduranti con la scuola dopo i corsi universitari.</p>	<p>hanno frequentato nella nostra scuola la scuola media e il cui dato è di facile reperibilità. La scuola sta da tempo cercando di valorizzare il legame che perdura da parte degli exallievi per raccogliere anche in modo non empirico dati circa il successo universitatio e poi l'ingresso nelmondo del lavoro. E' poi anche preziosa il contatto con questi exallievi per i ritorni a distanza del vissuto scolastico e per una raccolta di giudizi e valutazioni sedimentate nel tempo. Questo lavoro però, non sempre scientificamente completo, ci pare possa fornire utili spunti.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	82,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,4	30,4	30,9
Altro	No	12,4	9,4	8,9
Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	78,1	79,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,3	57,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da	No	68,8	69,0	78,0

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	35,9	40,5	35,1
Altro	No	12,5	16,4	16,7

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	74,1	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	70,0	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	64,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,4	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,5	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,8	60,5	63,6
Altro	No	7,1	6,5	7,0
Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,9	88,6	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,4	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,4	72,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	73,0	73,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	96,8	97,4	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,7	57,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,5	87,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	65,1	66,7	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,7	59,6	62,3
Altro	No	11,1	7,0	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,9	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	52,4	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,4	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	10,0	8,0
Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	69,8	72,6	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	60,3	65,5	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	54,0	49,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	12,7	12,4	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Curricolo e offerta formativa. Per quanto riguarda i Licei si è scelto di articolare un curricolo che trova il punto di forza nella integrazione tra le attività e gli apprendimenti previsti nel curricolare con la varia e ricca offerta di un ampliamento della offerta formativa. Sia per quanto riguarda le competenze europee sia per quanto riguarda le aree progettuali dei licei si sono definiti dei traguardi e fissate delle competenze in uscita come risulta dal PtOF (cfr. capitolo 4.4.2) Per quanto concerne le competenze sociali e civiche nella scuola secondaria di 1° grado si sono definiti dei percorsi specifici articolati per anno con la definizione dei traguardi di competenza attesi al termine del triennio. Progettazione didattica. Sia nella scuola secondaria di 1° grado sia nei Licei sono attivi i dipartimenti per la progettazione didattica, coordinati da docenti lavorano sulle singole aree disciplinari. Gli incontri di area di inizio anno in sede di progettazione favoriscono la stesura di una programmazione periodica e annuale comune almeno nelle parti essenziali. In entrambe le scuole ma in particolare nella scuola secondaria di 1° grado frequente è il lavoro per classi parallele e la stessa organizzazione oraria offre spazi per tale scopo. In particolare il lavoro per classi parallele si concretizza per materie quali italiano, matematica e inglese. La revisione della progettazione didattica</p>	<p>Curricolo e offerta formativa. Nella scuola secondaria di 1° grado per quanto riguarda le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa si sta procedendo alla definizione di competenze in uscita così da potenziare ulteriormente il raccordo con le competenze disciplinari e quelle chiave europee. Nei licei la programmazione di percorsi educativi e per il miglioramento dei livelli delle competenze chiave in particolare Progettazione didattica Seppur fortemente migliorato il grado di collaborazione e confronto fra i docenti esprime un processo ancora in corso, in particolare nei licei, che richiede di essere opportunamente stimolato. Un vincolo forte e poi la difficoltà che i docenti hanno nel verbalizzare e descrivere i processi avviati. E' frequente il caso che sia assai più consistente il lavoro fatto rispetto a quanto viene codificato nei documenti. Valutazione studenti. Seppur assai migliorata grazie al lavoro nei dipartimenti e in collegio docenti resta ancora un margine di miglioramento sulla condivisione delle griglie di valutazione e in particolare delle rubriche di valutazione.</p>

comune avviene negli incontri di dipartimento/area disciplinare in itinere e soprattutto di fine anno. La verifica scaturisce dal confronto dialettico fra i docenti e dalla analisi delle valutazioni fatte degli apprendimenti degli allievi. Valutazione studenti. La valutazione degli studenti sia nei Licei sia nella Scuola secondaria di 1° grado avviene su criteri e griglie di valutazione condivise sia in Collegio docenti per ciò che attiene la dimensione globale sia nei Dipartimenti per la valutazione specifica. A seguito delle valutazioni finali vengono attivate iniziative di recupero sia nella forma del corso sia in quella dello sportello didattico. Sono poi attuati interventi di sostegno in itinere che nei licei hanno la forma dello sportello didattico mentre nella Scuola secondaria di 1° grado nella forma del tutoraggio individuale o a piccoli gruppi. In tutte le materie vengono assegnate prove sommative strutturate la cui correzione spesso fa riferimento a griglie di valutazione condivise in Dipartimento.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterion di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,1	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,3	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	27,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	21,9	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,6	0,3	0,2
Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Si	92,1	92,9	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	74,6	72,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,3	18,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	30,2	30,1	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	78,1	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,6	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,4	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2
Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,8	98,2	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,1	78,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	15,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,9	94,9	94,1
Classi aperte	Si	48,5	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	81,1	79,2	79,4
Flipped classroom	Si	47,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,1	30,2	23,0
Metodo ABA	No	5,3	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	2,8	4,3
Altro	No	29,0	26,2	25,6



Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	92,1	92,0	92,3
Classi aperte	Si	41,3	42,5	38,7
Gruppi di livello	Si	52,4	54,0	59,2
Flipped classroom	No	60,3	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,7	14,2	9,5
Metodo ABA	No	3,2	2,7	5,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	2,7	2,9
Altro	No	41,3	39,8	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	45,6	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	25,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	66,3	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	74,6	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	35,5	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	16,0	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,4	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	36,1	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,8	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	24,9	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4
Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,6	5,3	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	50,8	52,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,2	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	46,0	46,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	52,4	51,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	60,3	48,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,1	34,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	27,0	29,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	23,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	15,9	13,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	28,6	31,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,2	27,4	22,0
Lavori socialmente utili	No	11,1	14,2	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le lezioni durano 60' nei Licei e 50'/55' nella scuola Secondaria di 1° grado. Valsalice sta realizzando ambienti di apprendimento innovativi: un'aula 3.0 e un ambiente di studio per le lingue. Sempre ammodernati sono invece i tre laboratori di Biologia, Chimica e Fisica sia nella strumentazione adeguata sia nelle attrezzature digitali. In organico si sono inserite alcune figure di tecnici di laboratorio che affiancando i docenti nella didattica e soprattutto nella predisposizione dei laboratori ne favoriscono enormemente l'utilizzo. Tutte le classi del Liceo scientifico hanno la possibilità settimanale di lavorare nei laboratori scientifici, così pure almeno due volte al mese le classi della Secondaria di 1° grado. Accanto all'utilizzo in orario curriculare di tutti i laboratori vi è poi la proposta di attività o gruppi di lavoro che rientrano nell'ampliamento della offerta formativa: le finalità di tali corsi o attività sono fortemente condizionati dalla possibilità di lavorare nei laboratori scientifici o linguistici, come in quelli informatici. Nella scuola è presente una Biblioteca dotata di circa 50000 volumi. Collezioni di opere letterarie e scientifiche del '500-'600-'700, in italiano, francese, inglese e tedesco coprono quegli scaffali ormai un po' troppo dimenticati dagli allievi: Il Parnaso Italiano, Le Real Encyclopadie Wissowa, l'interaccollezione di Civiltà Cattolica, la Critica di Benedetto Croce e la Biblioteca Inglese del professor Olivero sono solo pochi esempi dell'immensa ricchezza che la nostra scuola possiede. Nel corso degli ultimi anni la scuola ha</p>	<p>La creazione di nuovi spazi laboratoriali è certamente uno degli obiettivi prioritari ma l'asclusione della nostra, come delle altre scuole paritarie, ai PON rende più lento il processo di reperimento fondi da destinarli allo scopo. Per quanto riguarda la Biblioteca la ricchezza e varietà dei volumi non trova però riscontro nel ricorso alla consultazione. Assai di rado allievi fanno ricorso alla consultazione o al prestito e ciò via via in forte riduzione negli ultimi 10 anni. Nel vissuto scolastico infatti altri strumenti di consultazione o ricerca quali la rete offre hanno soppiantato il ricorso alla biblioteca. L'innovazione didattica attraverso le nuove metodologie è un processo a medio lungo termine, spesso favorito dal ricambio generazionale dei docenti. Nella nostra scuola la presenza di un buon numero di docenti giovani e di recente formazione favorisce certamente la disponibilità alla innovazione. Seppur positiva la relazione tra gli studenti è talvolta resa difficile per l'utilizzo distorto dei social. Circa la frequenza irregolare, con frequenti entrate ed uscite fuori orario, che in passato è stata individuata come problematica, al momento pare ridotta nella percentuale anche grazie alla ridefinizione dei criteri di valutazione del comportamento inserendo espliciti riferimenti con chiari indicatori circa la frequenza.</p>

avviato una serie di iniziative sia nel curriculare sia nell'extracurriculare tese a promuovere l'uso di specifiche metodologie didattiche. Questo grazie anche alla adesione di molti docenti a corsi di aggiornamento in ambito di innovazione didattica, soprattutto a corsi che abbiano una prospettiva laboratoriale favorendo la sperimentazione. Ciò avviene in particolare nella scuola Secondaria di 1° grado. Nell'ambito dei Licei in particolare nell'insegnamento della lingua inglese si stanno sperimentando percorsi didattici a classi aperte e per gruppi di livello. Il confronto fra i docenti circa queste nuove modalità e metodologie didattiche è frequente nell'informalità e sistematico nel lavoro che portano avanti i Dipartimenti. Nella condivisione di regole di comportamento tra gli studenti un ruolo importante è dato dal coinvolgimento dei Rappresentanti di Classe degli studenti, spesso consultati e coinvolti nel vissuto scolastico e nel monitoraggio del clima interno alle classi. Assai positive sono le relazioni sia fra studenti si atra studenti e docenti. Di assoluta qualità e positivi è il grado di collaborazione e condivisione degli obiettivi educativi tra i docenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,7	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,1	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,7	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per	No	61,3	60,0	63,8

aluni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	31,7	39,3
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola TOPS105001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	79,4	79,5	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	78,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,9	58,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,4	49,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	26,8	32,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOPS105001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	40,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	21,9	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	66,3	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	23,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,4	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	54,4	45,7	29,5
Altro	No	25,4	20,7	18,2
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola TOPS105001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	61,9	59,3	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	27,0	30,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	85,7	84,1	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	93,7	93,8	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,7	28,3	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,8	51,3	49,3

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	52,4	48,7	29,8
Altro	No	34,9	28,3	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TOPC075007	11	8
Totale Istituto	11	8
TORINO	9,5	64,3
PIEMONTE	9,4	60,9
ITALIA	5,6	48,0

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TOPS105001	13	8
Totale Istituto	13	8
TORINO	9,5	64,3
PIEMONTE	9,4	60,9
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	71,6	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,3	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,2	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,6	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,1	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,7	78,7	82,0
Altro	No	13,0	11,4	9,5
Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,8	44,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	25,4	28,3	26,4

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	60,3	63,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	92,1	91,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	52,4	50,4	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,4	77,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	95,2	92,0	91,6
Altro	No	15,9	13,3	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La prima attività che viene posta in essere all'inizio dell'anno sia per le classi prime dei Licei sia per quelle delle secondaria di 1° grado è un intervento in classe del referente inclusione che spieghi ai ragazzi la possibilità che ci siano in classe studenti con difficoltà di apprendimento o con più o meno evidenti comportamenti che paiono differenti. Questo viene fatto prescindendo dalla reale presenza di allievi con BES o certificazione HC. così pure viene detto con chiarezza che diversi sono le modalità didattiche che il docente può attuare ora con tutta la classe ora con gruppi più o meno numerosi di studenti. Questo pare efficace poiché aiuta gli studenti a superare il senso di ingiustizia che possono provare vedendo azioni o comportamenti posti in atto dai docenti differenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità soprattutto nei momenti di valutazione informale infraquadrimestrale in cui congruo tempo è dedicato alla analisi dei dati emersi dal lavoro e dalle verifiche svolte dagli studenti in relazione a quanto previsto dal Piano. I Piani didattici sono annualmente aggiornati con particolare attenzione al caso in cui siano cambiati alcuni docenti. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si sono attivate azioni di tutoraggio e sostegno sia nei Licei sia nella scuola Secondaria di 1° grado. E' attivo uno studio guidato alla presenza di docenti che possono seguire il lavoro personale di studio e monitorarne l'efficacia dando gli opportuni suggerimenti di metodo. Il monitoraggio di tali interventi è fatto con strumenti e modalità osservative dai docenti coinvolti e viene condiviso negli incontri informali e formali di valutazione</p>	<p>Negli ultimi anni si registra nella scuola un significativa presenza di studenti di origine cinese, per costoro spesso si registrano difficoltà linguistiche significative anche dovuto a resistenze ad una integrazione linguistica adeguata. Pertanto si sono attivati alcuni interventi di sostegno sia in orario curricolare sia in orario extra che favoriscano un percorso più celere che li porti a superare le differenze linguistiche. Per quanto riguarda i Licei vi sono alcuni studenti che in particolare al primo anno presentano maggiori difficoltà di apprendimento legate ad una non efficace scelta orientativa, spesso compiuta più per favorire un generico interesse o per una certa affezione alla scuola che fondata su un reale livello di competenza adeguato e conoscenze di base coerenti con il percorso scelto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,6	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	74,6	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,9	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,1	66,2	71,9
Altro	No	13,0	9,4	9,6
Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	52,4	47,8	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	41,3	41,6	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,4	98,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	58,7	67,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	54,0	57,5	55,7
Altro	No	14,3	17,7	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		92,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		88,1	88,3	64,2

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		71,4	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		79,8	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		42,9	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		63,1	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		85,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		20,2	19,1	13,7
Altro		10,1	10,0	14,3
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola TOPS105001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		54,8	54,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		69,4	71,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		38,7	37,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		95,2	96,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		41,9	41,1	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		61,3	66,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		1,6	2,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		72,6	78,6	76,5
Altro		21,0	23,2	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TO1M056001	0,0	0,0
TORINO	73,0	27,0
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOPC075007	97,1	2,9
TORINO	73,4	26,6
PIEMONTE	73,0	27,0
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOPS105001	84,5	15,5
TORINO	73,4	26,6
PIEMONTE	73,0	27,0
ITALIA	74,7	25,3

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TO1M056001	97,8	100,0
- Benchmark*		
TORINO	93,8	77,1
PIEMONTE	94,0	77,2
ITALIA	94,7	80,2

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOPC075007	100,0	100,0
- Benchmark*		
TORINO	93,9	77,1
PIEMONTE	94,0	77,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOPS105001	100,0	80,0
- Benchmark*		
TORINO	93,9	77,1
PIEMONTE	94,0	77,3
ITALIA	94,7	80,2

## 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,4	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,4	27,4	34,8
Attività estiva	Sì	79,4	85,0	54,2
Attività all'estero	Sì	74,6	77,0	63,9
Attività mista	No	58,7	48,7	48,3
Altro	No	17,5	15,9	17,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	85,5	88,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	54,8	58,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	48,4	52,7	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	96,8	97,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Continuità. La scuola ha strutturato un discreto livello di continuità con azioni specifiche di raccordo e di confronto fra i docenti della Scuola secondaria di 1° grado e quelli dei Licei. Così pure buono è il lavoro di reperimento dati e informazioni dalle scuole primarie degli allievi in ingresso alla scuola Secondaria di 1° grado. La continuità educativa è resa efficace in particolare dal fatto che più del 50% degli allievi dei Licei proviene dalla scuola Secondaria di 1° grado interna o da scuole salesiane. Orientamento. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, ciò avviene nella scuola Secondaria di 1° grado con un percorso specifico per le classi terze fatto di schede di rilevazione e di confronto; nei Licei invece l'attività è inserita nel percorso di educazione alla fede e all'orientamento come misura di vita che coinvolge tutte le classi fin dal primo anno secondo un principio di gradualità. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo e spesso tali attività coinvolgono le realtà formative del territorio. Per la scuola Secondaria di 1° grado vengono coinvolte anche le famiglie con interventi che siano un sostegno all'accompagnamento dei figli alla scelta responsabile e consapevole. La scuola secondaria di I grado, facilitata dal passaggio di circa il 70% degli studenti ai Licei presenti, monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. Il monitoraggio in relazione al Liceo è dato</p>	<p>Continuità. Talvolta il lavoro di raccordo è reso difficile a causa delle differenti impostazioni metodologiche fra scuola Secondaria di 1° grado e i Licei. Orientamento. In particolare per quanto riguarda l'orientamento in uscita della scuola Secondaria di I grado si constata come ci sia una sostanziale e aprioristica pregiudiziale per la prosecuzione in contesti scolastici diversi dai percorsi liceali. Spesso accade che il giudizio orientativo espresso in tal direzione dai docenti sia disatteso a favore di percorsi liceali che poi si rivelano non adeguati alle competenze di base degli allievi. PCTO Un limite va rilevato nel condizionamento espresso dalla famiglia sulle scelte degli studenti che sono indirizzati là dove portano le aspettative familiari più che l'indole personale.</p>

dalla acquisizione e valutazione collegiale dei risultati conseguiti al termine del primo quadrimestre e poi della fine anno. PCTO Sono 120 le convenzioni che la scuola ha stipulato con imprese, associazioni, enti, liberi professionisti disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Seppur diversificata la gamma di imprese, molte sono quelle commerciali; le associazioni del terzo settore e molti gli studi di liberi professionisti. La personalizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento avviene con il coinvolgimento dell'allievo stesso nella scelta, soprattutto per quei percorsi a forte valenza orientativa.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente e sono condivise all'interno della comunità scolastica. Così pure sono chiare al territorio e all'esterno alla scuola la missione e la	La gestione delle risorse è tutta interna al bilancio della scuola che ha come entrata principale e pressochè esclusiva le rette versate dalle famiglie. Di recente la scuola ha aderito ad un piano di

visione. La scuola infatti è nota come scuola di prestigio a livello cittadino ed è chiara l'impornta educativa cattolica e salesiana che ne caratterizza la missione educativa. La scuola ha un costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività che svolge, operto in particolare dal Preside e dai suoi collaboratori, così pure al costante collegamento con i Coordinatori di Classe. Il monitoraggio è poi anche dato da questionari di valutazione che vengono proposti ad allievi e famiglie. Il personale docente è fortemente coinvolto nella realizzazione del progetto sia attraverso il lavoro nei Dipartimenti sia con l'iserimento in commissioni o gruppi di progetto. Ad inizio anno ogni docente riceve una lettera di incarico nella quale sono indicati i compiti, oltre alle regolare didattica, di realizzazione del PtOF o gli incarichi per funzioni strumentali. Così pure chiari sono i compiti di figure interne al personale ATA, quali educatori e tecnici di laboratorio, che si affiancano ai docenti nella realizzazione delle attività curriculari e di quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni si sono allocati fondi per le spese di manutenzione straordinaria e di ammodernamento delle strutture e degli ambienti che ammontano a circa 150000 €. all'anno. In questi prossimi anni saranno prioritari il progetto di ampliamento della disponibilità di aule e di riorganizzazione degli spazi ad uso laboratoriale. Il progetto di potenziamento dello studio delle lingue con la collaborazione di docenti madrelingua. La prosecuzione della manutenzione straordinaria delle strutture.

finanziamento Erasmus plus per cui ha ricevuto un finanziamento europeo. La difficoltà resta il costo elevato di manutenzione delle strutture e la non possibilità di accedere ai fondi PON che l'Europa mette a disposizione.

### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,6

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,2	27,3	29,7
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		55,6	45,5	30,2
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	22,2	27,3	37,0
Altro		0,0	0,0	1,6

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,4	4,8	4,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPS105001		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	65,0	64,2	43,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	7,5	9,4	17,5
Finanziato dalla rete di scopo	1	50,0	2,5	1,9	2,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,0	9,4	11,5
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,5	7,5	5,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	7,5	7,5	19,2

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOPS105001		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	3,5	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	5,0	25,0	15,7	18,3	14,1
Scuola e lavoro				2,3	1,7
Autonomia didattica e organizzativa				0,3	3,6
Valutazione e miglioramento			18,0	14,8	6,3
Didattica per competenze e innovazione metodologica			31,0	25,5	17,3

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,9	12,7	3,8
Inclusione e disabilità	15,0	75,0	17,1	19,5	15,4
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				0,6	3,7
Altro			10,1	13,7	15,4

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		87,5	80,0	74,7
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		62,5	60,0	69,1
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		50,0	50,0	60,7
Accoglienza		87,5	90,0	79,1
Orientamento		87,5	90,0	89,0
Raccordo con il territorio		50,0	60,0	71,7
Piano triennale dell'offerta formativa		100,0	100,0	92,7
Temi disciplinari		12,5	20,0	45,0
Temi multidisciplinari		37,5	50,0	54,5
Continuità		50,0	60,0	79,6
Inclusione		87,5	90,0	93,2
Altro		37,5	30,0	22,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		20,9	20,0	13,9
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		23,3	22,3	12,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		5,4	5,3	7,8
Accoglienza		11,8	11,6	8,7
Orientamento		5,7	6,1	6,7
Raccordo con il territorio		1,7	2,1	3,9
Piano triennale dell'offerta formativa		6,0	6,1	7,7
Temi disciplinari		1,0	2,0	8,4
Temi multidisciplinari		4,8	5,7	9,3
Continuità		4,1	4,6	7,0

Inclusione		10,0	9,7	10,7
Altro		5,1	4,6	3,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti sia dei singoli sia quelle emerse negli incontri di dipartimento. I principali temi per la formazione che la scuola promuove sono le nuove tecnologie didattiche e le nuove metodologie didattiche. Le ricadute sono per lo più a lungo termine per cui al momento non sono ancora state analizzate. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale e in particolare sulle aree di interesse. Il preside in particolare nel pianificare le attività e nel dare gli incarichi organizzativi o di progetto fa costante riferimento ai dati raccolti in modo informale grazie al costante colloquio con i docenti. In particolare nella scelta dei progetti e delle attività proposte nell'ambito dell'ampliamento della offerta formativa vi è lo spazio adeguato per la valorizzazione delle competenze professionali. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro in particolare nei Dipartimenti e nei gruppi di docenti per classi parallele, ma sono frequenti anche i gruppi spontanei o di scopo promossi dal preside o sorti spontaneamente per esigenze emerse. Grazie all'utilizzo delle piattaforme Google si creano spazi per la raccolta di strumenti e materiali che favoriscono il confronto e la collaborazione.</p>	<p>Seppur punto di forza quello della formazione resta fortemente condizionato dal tempo che richiede che non sempre si riesce ad armonizzare con la mole di lavoro che la maggior parte dei docenti si ritrova a svolgere. Per cui molto si ottiene con la formazione a distanza e con l'autoformazione. Buona e consolidata è una modalità collaborativa di lavoro dei docenti che talvolta però, pur dando frutti nel concreto delle attività, fatica a concretizzarsi in produzione scritta di materiali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Nessuna rete		0,0	0,0	11,1
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		33,3	36,4	36,8
5-6 reti		0,0	0,0	2,1
7 o più reti		66,7	63,6	50,0

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	77,8	81,8	82,1
Capofila per una rete		0,0	0,0	10,5
Capofila per più reti		22,2	18,2	7,4

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	77,4	79,4	74,6

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	25,8	23,5	28,7
Regione	0	0,0	0,0	8,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,4	23,5	12,9
Unione Europea	0	3,2	2,9	4,7
Contributi da privati	0	9,7	8,8	4,5
Scuole componenti la rete	1	41,9	41,2	40,5

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,5	5,9	8,9



Per accedere a dei finanziamenti	0	3,2	2,9	7,1
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	87,1	88,2	64,8
Per migliorare pratiche valutative	0	0,0	0,0	4,9
Altro	0	3,2	2,9	14,3

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	19,4	17,6	10,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,2	2,9	6,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	12,9	11,8	23,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,9	11,8	9,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	0,0	3,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,9	5,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,2	5,9	2,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	12,9	11,8	9,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	1,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2	2,9	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	2,9	3,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	12,9	17,6	8,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	0,0	3,6
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	0,0	1,3
Altro	0	9,7	8,8	7,1

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	22,2	27,3	31,9
Università	Sì	88,9	81,8	72,8
Enti di ricerca	No	22,2	18,2	24,6
Enti di formazione accreditati	No	22,2	27,3	47,6

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	66,7	72,7	55,5
Associazioni sportive	No	66,7	63,6	58,1
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	88,9	90,9	72,3
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	44,4	45,5	55,5
ASL	No	44,4	54,5	39,8
Altri soggetti	No	44,4	54,5	29,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	66,7	63,6	59,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	33,3	36,4	48,9
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	36,4	58,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	45,5	48,4
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	11,1	18,2	22,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,4	54,5	64,7
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	11,1	27,3	31,0
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	33,3	36,4	45,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,2	27,3	17,9
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	22,2	18,2	8,7
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	11,1	18,2	19,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	66,7	63,6	61,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	33,3	45,5	47,3
Valorizzazione delle risorse professionali	No	11,1	18,2	25,5
Altro	Sì	22,2	18,2	16,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	50.0	0,7	0,4	0,2

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TOPS105001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	88,9	90,9	98,4
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	100,0	84,8
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	88,9	90,9	82,7
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	88,9	90,9	64,9
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,0	97,9
Altro	No	22,2	18,2	20,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola in quanto gestita da Ente religioso salesiano è inserita nella rete delle scuole salesiane in Italia detta CNOS Scuola e in quanto scuola cattolica nella rete di scuole FIDAE. Le finalità di tali associazioni e reti di scuole sono di tipo formativo, gestionale e morale. Attraverso dette associazioni di scuole si è presenti negli organismi di governo territoriale. La scuola utilizza il registro elettronico che risulta anche valido e utile strumento di comunicazione con la famiglia. Le comunicazioni poi sono favorite dalla possibilità di utilizzare la mail aziendale che hanno tutti i docenti. I genitori in conformità con le linee generali del progetto educativo sono soggetti attivi nella logica della collaborazione scuola famiglia, in particolare per la realizzazione di una efficace azione educativa. Oltre agli organi collegiali tradizionali vi è una forte valorizzazione dei genitori Rappresentanti di classe che hanno incontri a loro dedicati con lo staff direttivo della scuola. Buona è la partecipazione ai consigli di Classe che in alcune occasioni sono preceduti da incontri assembleari strutturati a fasce di età per condivisioni a livello educativo di azioni formative e delle scelte fatte dal Collegio docenti in ordine alla offerta formativa.</p>	<p>La scuola non ha accordi di rete con scuole statali finalizzati alla realizzazione di progetti e/o attività formative. La comunicazione efficace resta pur sempre il vero nodo problematico, pertanto occorre sempre incentivare le forme più rapide e semplici di comunicazione. La facilità poi con la quale la famiglia può mettersi in contatto con la scuola e in particolare i docenti utilizzando mail o Registro Elettronico rende in taluni casi eccessivamente immediata la comunicazione. Si rende necessario spesso un richiamo alla necessità di sostenere i contatti più articolati ad incontri in presenza, tali da favorire la chiarezza ed efficacia del confronto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Ridurre la percentuale di studenti con sospensione di giudizio.*

#### Traguardo

*Ridurre nel prossimo triennio del 15 % il numero di allievi con sospensione di giudizio a giugno.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare le attività di sostegno in itinere con attivazione di sportelli didattici.*

##### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Inserire la figura di una educatrice che possa affiancare i docenti nella attività di sostegno nello studio in particolare per aiutare gli allievi che denotano difficoltà nella organizzazione del lavoro di studio e nel metodo.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Elevare la percentuale di successo delle prove standardizzate degli allievi del 2°anno dei Licei*

#### Traguardo

*Rispetto agli esiti delle prove Invalsi del 2° anno dei Licei si ritiene di dover migliorare i risultati ottenuti portando i valori vicini alle percentuali ottenute sia nel terzo anno della scuola secondaria di 1° grado sia a quelli ottenuti al 5° anno.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Inserire prove standardizzate e simili a quelle invalsi nelle prove di valutazione ordinarie.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere più sistematico il tempo dedicato dagli allievi ad esercitazioni su prove simili a quelle Invalsi*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare la motivazione dandone un rilievo sociale e legandola al curriculum o portfolio personale*